

Chitarra Acustica

Anno VII - n° 11 novembre 2017

€ 6,00

steel-string • classica • archtop

Erich Lugosch

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, CN/BO

ISBN 978-889-8642-82-3



9 788898 642823

CA1711

Dodi Battaglia
Stefano Tavernese

Acoustic Guitar Village 2017

La chitarra jazz per tutti
Suono e canto
Nuovo flamenco
Irish flatpicking
Chitarra brasiliana
Basso acustico

Strumenti: Collings 1 Mh T - Taylor 224ce K - MaxMonte Roe - EAE A4-8 - Boss Acoustic Singer



Cavi Reference Una scelta consapevole

Presenza costante alle varie fiere di settore di quest'anno, Angelo Tordini è un professionista serio e molto preparato, con una passione genuina nel trasmettere quelli che sono i fondamenti della sua attività con Reference.

Perché – ed è vero – se un chitarrista passa settimane e giorni... «e, se li conti, anche i minuti» [cit.] alla ricerca dello strumento della sua vita e forse altrettanto per selezionare il giusto sistema di amplificazione, quasi sempre la scelta del cavo, ovvero della connessione tra le due cose, varia tra l'omaggio del rivenditore e la proposta più economica. Trascurando l'importanza fondamentale che questo riveste all'interno della catena sonora.

«La verità mai considerata prima» spiega Tordini «è la mancata conoscenza del cavo e del suo ruolo, che si configura come un 'filtro' all'interno del quale avviene il passaggio del segnale che il musicista intende generare. Quando andrà a mettere le mani sulla regolazione, quest'ultimo si accorgerà di dover obbligatoriamente utilizzare dei parametri di EQ. Crederà di aver arricchito il suo suono grazie a quei parametri, ma» prosegue Angelo «questa è purtroppo una falsa verità: basterebbe provare un altro cavo per sentire già una differenza lasciando tutto *flat*. L'obiettivo sarebbe lasciare il canale *flat*, in quanto suono acustico e suono amplificato si assomigliano. Questa è la ricerca che Reference ha portato avanti dal 1989, realizzando il cavo RIC01A, il primo della generazione per strumenti acustici, per

ridare timbro, armonici e dinamica all'acustica. Oltre al cavo per lo strumento, occorre un cavo differente per andare al mixer, che garantisca un ottimo risultato. Abbiamo quindi realizzato il cavo bilanciato RMC01, per trasportare in alta definizione le frequenze basse e quindi tutto il range precedente. Per questa ragione vogliamo garantire al musicista il suo suono, tale che in un qualsiasi evento *live* abbia i suoi punti di certezza. Infine, dopo aver realizzato il proprio suono, il musicista potrà rivolgersi al fonico di turno per chiedergli quanto meno di fare attenzione al mix».

Quindi quale può essere la giusta soluzione? Angelo individua tre fasce di strumenti e il relativo cavo per ottenere la resa migliore:

- strumenti oltre 1500 euro: RIC01A fra strumento e ampli, o RMC01 fra ampli o D.I. e mixer;
- strumenti da 400 a 1500 euro: cavo strumenti Ultimo Cavo Deluxe (beige), o cavo bilanciato mixer Ultimo cavo RCM (bianco);
- strumenti entro 300 euro: cavo strumenti Referement GCR2, o cavo bilanciato mixer Referement MCR5.

Come sempre, il sistema migliore poi è ascoltare con le proprie orecchie e decidere con quello che ci sta in mezzo. Una regola che dovrebbe valere anche in molti altri ambiti...